



parlamento
europeo
giovani



EUROPEAN YOUTH PARLIAMENT
PARLEMENT EUROPÉEN DES JEUNES
ITALIA ITALY

VALUTAZIONI FINALI

XLII SELEZIONE NAZIONALE – RIVA DEL GARDA, 19-23 FEBBRAIO 2018

Scuola ISIS “Arturo Malignani”

Comune Udine (UD)

Premessa	1
Parte I - Metodo di valutazione	2
1. Fact sheet	3
2. Position paper	4
3. Committee Work	5
4. Assemblea Generale	6
Parte II - Valutazioni sintetiche	8

PREMESSA

La valutazione del lavoro dei delegati sia nei momenti precedenti che durante la Selezione Nazionale è frutto di un'elaborazione complessa, che per le sue specificità richiede una pluralità di prospettive e una sintesi finale operata all'interno della commissione esaminatrice.

Nelle pagine seguenti troverete una spiegazione dettagliata sia del metodo e dei criteri di valutazione seguiti, che del significato che la valutazione sintetica assume.

Teniamo a ricordare - se ci fosse necessità - che le valutazioni contenute in questo documento non sono dei giudizi sugli individui, ma sono relative a quello spettro di competenze e abilità che le attività dello European Youth Parliament cercano di sviluppare in ciascun partecipante. La commissione di valutazione si è pertanto focalizzata sugli aspetti che meglio sono descritti nelle pagine seguenti.

Il significato della valutazione, dunque, è quello di segnalare quelle che possono essere le aree via via da rafforzare, ovvero i passi da compiere per provare in completa autonomia e libertà a sviluppare e migliorare quell'insieme di competenze trasversali che prima o poi, o nella prosecuzione degli studi, o nel mondo del lavoro, ciascuno si troverà a impiegare.

In sintesi: le valutazioni che seguono sono da intendersi come la fotografia di un momento, e in quanto tali possono solo segnalare un percorso di sviluppo, che sta al singolo decidere se e come intraprendere.

Ricordiamo infine che qualunque sia l'esito della valutazione, nessuno è escluso dalla futura partecipazione alle attività dell'Associazione.

Un caro saluto,

La giuria della XLII Selezione Nazionale del Parlamento Europeo Giovani

PARTE I – METODO DI VALUTAZIONE

Da un punto di vista di metodo, il giudizio individuale di ciascun delegato è dato dalla media ponderata delle seguenti voci:

- elaborati pre-sessione, corrispondenti al 10% del voto finale (2,5% al fact sheet, 7,5% al position paper);
- Committee Work, corrispondente al 50% del voto finale;
- Assemblea Generale, corrispondente al 40% del voto finale.

Gli elaborati pre-sessione hanno un peso complessivo relativamente piccolo perché sono prodotti dai delegati a casa o a scuola, con un largo tempo di preparazione preliminare e la possibilità dunque di stendere l'elaborato e tornare a modificarlo in qualunque momento. Per questo motivo, e per il fatto che sia il fact sheet che il position paper sono solo il primo passo del percorso del delegato all'interno delle attività della Selezione Nazionale, il loro peso combinato è ridotto.

Diversamente, il Committee Work e l'Assemblea Generale permettono una valutazione non solo sugli ambiti contenutistico-espressivi, ma anche sull'attitudine generale del comportamento del delegato (interesse, coinvolgimento, etc.). Il Committee Work incide maggiormente perché, a differenza dell'Assemblea Generale, le interazioni personali sono dirette e frequenti, e lo scambio di idee maggiore e meno strutturato rispetto a un dibattito che segue delle procedure rigide.

La valutazione di fact sheet e position paper è stata effettuata dividendo le commissioni di lavoro tra i membri della giuria, per cui ciascun giurato ha valutato tutti gli elaborati di una o due commissioni. Al termine è stato effettuato un controllo a campione per ciascuna commissione da parte dei giurati non inizialmente coinvolti nella valutazione. La correzione dei position paper si è avvalsa anche dell'uso di software antiplagio gratuiti, facilmente reperibili online.

Committee Work e Assemblea Generale sono valutati per tutti i delegati da tutti i giurati; la valutazione finale è quindi la media delle singole valutazioni espresse dai membri della giuria.

La scala di valutazione va dal punteggio minimo di 1 e quello massimo di 5, ed è comprensiva dei mezzi punti.



1) FACT SHEET

Il fact sheet deve fornire una panoramica fattuale e quantitativa dell'argomento in esame; deve riportare fatti e concetti chiave necessari a comprendere lo status quo, insieme a dati statistici ed eventuali definizioni tecniche necessarie a fornire la base della risoluzione. È sempre possibile citare opinioni personali, ammesso che rappresentino la posizione di un attore rilevante. La giuria ha valutato i seguenti aspetti:

- 1.1) *Descrizione dello status quo.* La situazione corrente è rappresentata adeguatamente? Il delegato ha enucleato i punti più rilevanti dell'argomento?
- 1.2) *Dati e dettagli tecnici.* Il delegato ha fornito dati oggettivi in grado di sostanziare la discussione e la stesura della risoluzione? Gli aspetti più tecnici dell'argomento sono chiariti e assimilati?
- 1.3) *La posizione delle parti in causa.* Quali sono gli attori in gioco? Come si differenziano le loro posizioni?

Il giudizio sul fact sheet è dato dalla media delle voci 1.1-1.3, da cui si detraggono eventuali penalità. Sono possibili penalizzazioni per: non veridicità di un punto; sistematica mancanza di sintesi e rielaborazione delle fonti; indicazione delle fonti sistematicamente mancante o incompleta. Per ciascuna valutazione, una o più delle seguenti possono descrivere il voto sintetico.

Voto 1	<ol style="list-style-type: none">1. argomento non inquadrato in modo completo, anche per assenza di dati utili2. sistematica mancanza di rielaborazione delle informazioni fornite e/o delle fonti3. non veridicità delle informazioni riportate e/o fonti non recenti
Voto 2	<ol style="list-style-type: none">1. argomento inquadrato in modo superficiale2. fonti sbilanciate sulla posizione di un solo attore in gioco (c.d. approccio selettivo)3. indicazione delle fonti non sempre corretta
Voto 3	<ol style="list-style-type: none">1. argomento inquadrato in maniera adeguata, ma alcuni aspetti non vengono toccati2. varietà di fonti atte a fornire più posizioni sul tema3. informazioni per quanto possibile sintetizzate e rielaborate
Voto 4	<ol style="list-style-type: none">1. buona capacità di inquadramento dell'argomento di discussione2. argomento inquadrato in modo completo, con un focus su un rilevante
Voto 5	<ol style="list-style-type: none">1. pluralità di fonti rilevanti e molto aggiornate2. inquadramento del tema da una pluralità di aspetti rilevanti3. personale rielaborazione e sintesi delle informazioni reperite



2) POSITION PAPER

Il position paper deve presentare il punto di vista personale del delegato in merito all'argomento di discussione. Le problematiche individuate deve trovare una risposta operativa il più dettagliata possibile. La giuria ha valutato i seguenti aspetti:

- 2.1) *Aderenza ai - e sviluppo dei - contenuti del proprio fact sheet.* Il delegato ha sviluppato una linea d'azione coerente con i dati della ricerca preliminare? Alternativamente, è stata svolta autonomamente un'ulteriore ricerca a integrazione del fact sheet? In ogni caso, il paper fornisce i riferimenti adeguati per sostenere la posizione del delegato?
- 2.2) *Proposte e soluzioni.* Quale risposta è data alle problematiche relative all'argomento? Che grado di dettaglio si raggiunge? Le soluzioni proposte sono tra loro collegate organicamente, sviluppando una linea di azione definita?

Il giudizio è dato dalla media delle voci 2.1-2.2, eventualmente aumentata o diminuita per tener conto del livello dell'espressione linguistica. Solo in questa fase è previsto eccezionalmente il voto di 0, come da tabella seguente. Per ciascuna valutazione, una o più delle seguenti possono descrivere il giudizio.

Voto 0	<ol style="list-style-type: none">1. consistente riproduzione di documenti o produzione intellettuale altrui senza specificare fonti2. appropriazione del pensiero di attori rilevanti senza darne opportuna segnalazione
Voto 1	<ol style="list-style-type: none">1. assenza di propositività: il paper è una riproposizione del fact sheet in forma discorsiva2. riproduzione testuale di documenti o produzione intellettuale altrui, con fonti o riferimenti3. assenza di riferimenti utili a comprendere quanto scritto
Voto 2	<ol style="list-style-type: none">1. proposte operative non in connessione tra loro e/o in contraddizione2. complessiva vaghezza: le proposte avanzate sono enunciazioni di principio
Voto 3	<ol style="list-style-type: none">1. testo scorrevole e chiaro, con proposte sufficientemente delineate2. apprezzabile livello di sintesi e rielaborazione personale delle informazioni
Voto 4	<ol style="list-style-type: none">1. testo organico, dal livello di dettaglio notevole2. analisi approfondita del tema di discussione
Voto 5	<ol style="list-style-type: none">1. testo ben strutturato, con proposte operative molto dettagliate e spunti interessanti2. eccellente uso delle fonti, con consistente sintesi e rielaborazione personale

Lo 0 in questa fase comporta l'esclusione dalla selezione finale a causa del comportamento scorretto in fase preliminare.

3) COMMITTEE WORK

Il Committee Work è il riferimento più importante per la valutazione perché permette di osservare nello stesso tempo l'attitudine al lavoro di gruppo e alle interazioni con gli altri e le competenze linguistiche del delegato. I principali aspetti che influiscono sulla valutazione complessiva sono riportati nel prospetto seguente.

3.1) *Competenze linguistiche e struttura*

- +
 1. È in grado di seguire l'evolversi della discussione
 2. Esprime il proprio pensiero in maniera comprensibile
 3. Possiede un linguaggio appropriato e usa il lessico proprio dell'argomento di discussione
 4. Acquisisce nuovi vocaboli ed espressioni durante la discussione e le fa proprie
 5. Riformula il proprio pensiero quando non conosce un'espressione inglese
 6. Aiuta gli altri qualora abbiano difficoltà nell'esprimersi

- 1. Non dimostra di riuscire a seguire la discussione
 2. Usa espressioni eccessivamente colloquiali o inadeguate al contesto
 3. Passa all'italiano se non possiede il lessico inglese, senza alcun tentativo di riformulazione
 4. Ha difficoltà comunicative nello sviluppare argomenti complessi in maniera comprensibile

3.2) *Comprensione dell'argomento e preparazione, cultura generale e logica*

- +
 1. Conosce fatti e dati rilevanti, e sa spiegare o chiarire termini e concetti
 2. Introduce argomentazioni – e domande – chiave nel dibattito
 3. Considera gli sviluppi della discussione e il loro impatto sulla disamina dell'argomento
 4. Elaboro ragionamenti in maniera coerente e strutturata
 5. Inquadra l'argomento in ambito europeo

- 1. Espone fatti o dati errati
 2. Avanza concetti senza addurre motivazioni a sostegno
 3. Ha difficoltà a individuare i rapporti di causa-conseguenza e di gerarchia fra i concetti
 4. Elaboro ragionamenti in maniera incoerente e sconnessa
 5. Non va oltre l'ambito locale/nazionale nella trattazione dell'argomento

3.3) *Raggiungimento degli obiettivi (target orientation)*

- +
 1. Intende raggiungere una posizione condivisa e promuove attivamente tale obiettivo nella Commissione
 2. Tiene in considerazione le tempistiche assegnate e risulta produttivo alle condizioni date
 3. Individua le posizioni condivise che emergono durante la discussione
 4. È in grado di riassumere la discussione e di ricollegarla al quadro generale

- 1. Tende a tornare ad argomenti già trattati o su cui la Commissione ha già raggiunto un consenso
 2. Promuove lo strumento della votazione piuttosto che la formazione argomentale del consenso
 3. Non rispetta o non fa rispettare ad altri i tempi assegnati
 4. Non focalizza l'inquadramento generale e ampio della discussione per concentrarsi su dettagli secondari



3.4) Lavoro di squadra

- +
 1. Si preoccupa che i compiti siano equamente divisi fra i membri della Commissione
 2. Si interessa dell'opinione altrui, in particolare dei delegati tendenzialmente più silenziosi
 3. Tiene in considerazione l'opinione altrui anche quando divergente dalla propria, ed è in grado di accettare sistemi logici e valoriali diversi
 4. Cerca attivamente il contributo altrui nello sviluppo delle proprie tesi piuttosto che prevaricare la discussione attraverso monologhi
 5. Contribuisce all'allentamento delle tensioni fra i delegati

- 1. Conduce discussioni separate con alcuni invece di seguire il lavoro di gruppo
 2. Non tiene conto delle posizioni divergenti espresse dagli altri o non dà loro lo stesso peso
 3. Si limita a esprimere il proprio apprezzamento/disaccordo in merito alle opinioni altrui
 4. Tende ad assumere atteggiamenti provocatori o prevaricatori
 5. Non partecipa attivamente alla discussione

Per praticità le voci 3.1-3.4 sono valutate nel loro complesso. La valutazione che scaturisce serve come pietra di paragone per l'attitudine del delegato agli alti standard delle attività internazionali dello European Youth Parliament. Per ciascun voto, uno o più dei descrittori riportati nella tabella seguente sono applicabili.

Voto 1	<ol style="list-style-type: none">1. contributo in termini contenutistici molto scarso o inesistente2. atteggiamento passivo o indifferente3. atteggiamento aggressivo/distruttivo, egocentrismo marcato4. limitata capacità comunicative (in termini linguistici e/o di espressione logica)
Voto 2	<ol style="list-style-type: none">1. apporto contenutistico limitato e/o non particolarmente approfondito2. atteggiamento a tratti passivo nonostante un generale interesse per il lavoro di gruppo3. capacità comunicative da migliorare (in termini linguistici e/o di espressione logica)
Voto 3	<ol style="list-style-type: none">1. apporto contenutistico apprezzabile, capacità di seguire ed elaborare i contributi altrui2. atteggiamento propositivo e partecipazione costruttiva alle attività di gruppo3. capacità comunicative adeguate (in termini linguistici e/o di espressione logica)
Voto 4	<ol style="list-style-type: none">1. apporto contenutistico rilevante, capacità di seguire ed elaborare i contributi altrui2. atteggiamento propositivo e partecipazione costruttiva alle attività di gruppo3. buone capacità comunicative (in termini linguistici e/o di espressione logica)
Voto 5	<ol style="list-style-type: none">1. apporto contenutistico molto rilevante, capacità di seguire ed elaborare i contributi altrui2. atteggiamento propositivo e partecipazione costruttiva, capacità di leadership e di coordinamento3. ottime capacità comunicative (in termini linguistici e/o di espressione logica)



4) ASSEMBLEA GENERALE

Ogni punto del dibattito assembleare si fonda sui contenuti delle mozioni presentate dalle varie Commissioni, e sviluppa la linea politica del delegato relatore. Da un punto di vista contenutistico si valutano i seguenti aspetti:

- 4.1) *Aderenza all'oggetto della discussione.* I fatti/dati esposti sono corretti? Il punto sollevato è direttamente collegato alla risoluzione e/o al dibattito? Il delegato dimostra di avere compreso l'inquadramento concettuale del proprio contributo?
- 4.2) *Costruttività.* Il punto aggiunge dei nuovi elementi di discussione al dibattito? L'opinione personale del delegato è chiaramente espressa? L'intervento è una controproposta o è una semplice critica?
- 4.3) *Logica e struttura.* L'intervento ha senso logico? La proposta dell'intervento è coerente con le motivazioni addotte a suo sostegno?

Le capacità espressive sono da aggiungere alla valutazione complessiva del punto e possono influire in senso positivo, neutro o negativo:

+	Padronanza della lingua straniera, uso lessicale appropriato in grado di spaziare nell'ambito tecnico e/o della lingua colta, chiarezza espositiva, padronanza di costruzioni sintattiche complesse. L'intelligibilità complessiva dell'intervento risulta rafforzata.
0	Capacità di espressione in lingua straniera soddisfacente, impiego di un lessico adeguato, interventi chiari e organici. L'intelligibilità complessiva dell'intervento risulta preservata interamente.
-	Lingua straniera da migliorare, lessico eccessivamente semplificato, espressione non lineare. L'intelligibilità complessiva dell'intervento risulta inficiata.

La media degli interventi costituisce la base del voto complessivo per l'Assemblea Generale.

La media può essere ulteriormente corretta in positivo o in negativo con una componente legata alla qualità della partecipazione del delegato durante i dibattiti: rapporto tra numero e qualità degli interventi e dei discorsi; attenzione alla discussione; collaborazione con i compagni, in particolare nella difesa della propria mozione di risoluzione. I punti e i discorsi hanno un peso relativo al loro apporto al dibattito (es. la lettura delle clausole operative incide meno di una risposta diretta prodotta sul momento, ...).



PARTE II – VALUTAZIONI SINTETICHE

COMMISSIONE	Nome	Cognome	FS	PP	CW	GA	Media pesata
AFET	Luca	Biasinutto	3	2,94	2,82	3,33	3,03
ENVI	Lorenzo	Paravano	2,86	3,41	2,87	3,56	3,17
FEMM	Rachele	Pertoldi	2,94	3,23	3,10	3,64	3,33
LIBE 1	Anna	Esposito	2,88	2,94	2,87	3,36	3,06
LIBE 2	Giulia	Della Torre	3	3,1	2,94	2,8	2,88
TRAN	Teresa	Gutierrez	2,44	2,52	2,18	3,17	2,59

La media ponderata, calcolata come indicato a pag. 1, è da intendersi alla prospettiva di lungo termine – ovvero l’impatto dell’esperienza sul delegato e la sua risposta nei termini di partecipazione e contributo attivo.

Media 1: partecipa in maniera limitata alle attività proposte o non sembra avere interesse per l’esperienza stessa della Selezione Nazionale, oppure ha comportamenti non adeguati al lavoro di squadra. Il delegato non sembra al momento idoneo a partecipare a eventi internazionali.

Media 2: si dimostra solitamente interessato alle attività e partecipa in modo sufficientemente costruttivo; non sembra però aver maturato tutte le competenze auspiccate per una partecipazione in sede internazionale.

Media 3: si interessa alle attività e vi partecipa in modo costruttivo dimostrando impegno e competenza. Il delegato dimostra potenzialità per una futura partecipazione in sede internazionale.

Media 4: si interessa alle attività proposte e vi partecipa in modo costruttivo, contribuendo in maniera significativa all’esito delle stesse. Il delegato ha le caratteristiche per partecipare proficuamente a eventi internazionali.

Media 5: si interessa alle attività proposte e vi partecipa in modo costruttivo, apportando un contributo fondamentale all’esito delle stesse e dimostrando interesse e/o crescita personale. Il delegato mostra i presupposti per eccellere in sede internazionale.